



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 02/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA e VAS 8 aprile 2013, n. 94

“Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in due aree del Parco naturale regionale ‘Litorale di Ugento’” - Fase di valutazione appropriata - Asse II Misura 227 Azione 3 - Proponente: Comune di Ugento. Valutazione di Incidenza. ID4509.

L'anno 2013 addì 8 del mese di Aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota pervenuta il 29.10.2012, acquisita al prot. n. 9132 del 5.11.2012 del Servizio Ecologia, il Comune di Ugento presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- questo Ufficio con nota n. 306 del 16.01.2013, oltre alla documentazione tecnico-integrativa, richiedeva al Comune di Ugento, in qualità di Ente di gestione del parco naturale regionale “Litorale di Ugento”, di esprimersi come previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. nel caso di valutazioni di incidenza relative a progetti ricadenti altresì in aree naturali protette;
- il Comune di Ugento - Ufficio tecnico - Settore Urbanistica e Assetto del Territorio, con nota prot. n. 3371 del 6.02.2013 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1610 del 13.2.2013, rilasciava parere positivo ai fini del perfezionamento della procedura di valutazione di incidenza ambientale;
- sempre il predetto Settore con nota prot. n. 2786 del 30.01.2013, acquisita al prot. n. 1663 del 14.02.2013, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, altresì il nulla osta dell'Ente di gestione del parco naturale regionale di cui alla nota prot. n. 2785 del 30.01.2013;
- con Determinazione della Dirigente dell'Ufficio Programmazione politiche energetiche, VIA e VAS n. 44 del 18.02.2013 notificata con nota prot. n. 2782 del 15.03.2013 del Servizio Ecologia, l'istanza in oggetto veniva assoggettata alla procedura di valutazione appropriata;
- con nota prot. n. 6827 del 22.03.2013 acquisita al prot. n. 3058 del 26.03.2013 del Servizio Ecologia, il Comune di Ugento presentava istanza di valutazione appropriata;

considerato che:

- nella nota prot. n. 14024 del 26.11.2012 dell'Autorità di Gestione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia inviata al Comune di Ugento si legge che “la domanda di aiuto ai sensi della Misura in oggetto (ndr Misura 227) è stata inserita nella graduatoria regionale definitiva e risulta collocata in posizione utile per l'ammissione all'aiuto pubblico”;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening" del procedimento in epigrafe.

L'istanza in oggetto riguarda due aree boscate situate nel territorio di Ugento la prima in località Fontanelle e la seconda in località Astor.

L'intervento in località Fontanelle interessa le p.lle 911, 936 e 943 del foglio di mappa 97 che sviluppano una superficie complessiva di 3,61,83 Ha, di cui 2.72.00 Ha utilizzata a bosco; tale area è caratterizzata dalla presenza di Pino d'Aleppo, impiantato circa 50 anni fa, probabilmente nell'ambito di vegetazione igrofila retrodunale, macchie a ginepro e garighe, nell'attualità interessata da naturalizzazione per diffusione di un sottobosco di sclerofille sempre verdi, nonché dalla rinnovazione della stessa pineta con presenza di nuclei di novellame (pag. 5-6 "Relazione tecnica generale - Quadro Economico"). "Lo strato arboreo ha una copertura del 70% di quella totale; quello arbustivo, rappresentato da elementi tipici della macchia mediterranea, occupa prevalentemente le chiarie o gli spazi in prossimità dei fusti di pino, laddove possono godere dello stemflow. Le specie presenti sono Lentisco, Mirto, Alaterno, Asparago pungente, Caprifoglio mediterraneo, Corbezzolo, Ginestrella comune, Ilatro comune, Robbia selvatica. Tale strato è presente con una copertura pari al 20%; lo strato erbaceo, comunque di altezza inferiore a 0,30 m, è composto prevalentemente da Carice mediterranea e da altre specie prevalentemente graminacee, ed occupa una copertura del 15% di quella totale" (pag. 16, ibidem).

Qui si prevede la realizzazione di un percorso naturalistico che si svilupperà per una "lunghezza di circa 215 m e sarà aperto sulle tracce di alcuni sentieri e viali già esistenti", attrezzato con poster tematici (6), panchine in ghisa (5), cestini, portabiciclette (2), staccionate in legno (lunghezza complessiva di 430 m). Ai margini del sentiero per una lunghezza complessiva di 430 m è previsto il contenimento dello sviluppo laterale della vegetazione presente (pag. 19-20 "Relazione tecnica generale - Quadro Economico").

Altresì verrà realizzato un percorso ginnico con aree attrezzate, lungo il quale verranno posizionate n. 14 stazioni, tutte dotate di un attrezzo ginnico specifico, nonché di relativo cartello esplicativo. Le 14 chiarie destinate ad ospitare gli attrezzi ginnici, saranno interessate da interventi di pareggiamento, mediante apporto di ghiaia e misto cava e successiva rullatura; a valle e lateralmente di tali piazzole è stata prevista la messa in opera di barriere di contenimento da realizzarsi con semipali di castagno (altezza max fuori terra 20 cm), assemblati con viti e stabilizzati con pali verticali di castagno di diametro 10 cm. La viabilità individuata per la realizzazione del percorso ginnico necessita di interventi di sistemazione di alcuni tratti del piano di calpestio mediante l'apporto di mistogranulare frantumato di cava (stabilizzato), dimensioni 10-15 mm, per uno spessore di 5 cm e successiva idonea rullatura. L'intervento è da attuarsi su circa 625 m di pista al margine dei quali verrà posizionata una staccionata, avente lunghezza complessiva di 1.250 m (pag. 21-23, ibidem). Saranno inoltre poste in essere panchine in legno (3) con strutture portanti in ghisa e cestini portarifiuti (14) (pag. 11, "Valutazione di incidenza ambientale - Procedura di valutazione appropriata").

L'intervento in località Astor interessa le p.lle 44, 487, 498, 507 del foglio di mappa 97 di superficie pari a 1.56.82 Ha di cui 0.54.00 Ha utilizzati a bosco. Dal punto di vista fisionomico l'area è costituita da una fustaia matura di Pino d'Aleppo, di origine artificiale impiantata circa 50 anni fa (pag. 5-7 "Relazione tecnica generale - Quadro Economico"). "Essa è rappresentata da una fustaia coetanea monoplana ben conservata, formata da elementi arborei di Pino d'Aleppo aventi un'età di circa 50 anni, ed un'altezza di circa 15 metri. Nella pineta in esame lo strato arboreo ha una copertura dell' 90% di quella totale; quello arbustivo è del tutto assente in conseguenza dell'eccessiva chiusura dello strato arboreo e dell'azione di calpestio esercitata dai fruitori dei luoghi. Anche lo strato erbaceo è quasi del tutto assente" (pag. 16, ibidem).

Qui è prevista la realizzazione di tre percorsi ricreativi (percorsi avventura) per bambini (1 percorso baby e 2 percorsi per bambini di altezza superiore a 1,10 m) da realizzare all'interno di un'area caratterizzata da una fustaia di Pino d'Aleppo con elementi arborei in ottimo stato vegetativo. Il percorso baby è caratterizzato da n. 8 ateliers, mentre i due percorsi per bambini sono formati da n. 9 ateliers (pagg. 14-15 "Valutazione di incidenza ambientale -Procedura di valutazione appropriata"). In particolare si intende utilizzare per la collocazione dei percorsi aerei n. 26 elementi arborei aventi caratteristiche di ottima stabilità verificata attraverso l'analisi visiva e la delineazione della situazione biomeccanica degli alberi nei loro vari apparati. La metodologia per la valutazione della stabilità degli alberi ha considerato essenzialmente gli aspetti di pericolosità, fattore di danno e fattore di contatto (pag. 24-27, Relazione tecnica generale - Quadro Economico). Verrà inoltre attrezzata un'area ginnica (babypark) da destinare ai bambini, da allestire con l'acquisito e la messa in opera di attrezzi ginnici, da porre su pavimentazione antitrauma in lastre di materiale ad elevata resistenza in granuli di gomma, per una superficie complessiva di 97 m2 (pag. 12, "Valutazione di incidenza ambientale - Procedura di valutazione appropriata").

Per quel che attiene il sistema vincolistico, l'intervento, in località Fontanelle interessa un'area soggetta a vincolo ex lege 1497, a Decreti Galasso, a vincolo idrogeologico, ricadente nell'ambito territoriale esteso C del PUTT/p, classificata zona a gestione sociale e zona di contaminazione salina ai sensi del Piano di Tutela delle Acque.

Nel caso del sito in località Astor, interessa un'area soggetta a vincolo ex lege 1497, a Decreti Galasso, a vincolo idrogeologico, ricadente nell'ambito territoriale esteso B del PUTT/p, zona a gestione sociale e zona di contaminazione salina ai sensi del Piano di Tutela delle Acque.

Tutta l'area in oggetto ricade nel Parco Naturale Regionale "Litorale d'Ugento", mentre solo la parte localizzata in località Fontanelle ricade all'interno del Sito di Importanza Comunitaria "Litorale d'Ugento" IT9150009. Il sito in località Astor risulta limitrofo al predetto SIC caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43: Foreste dunali di *Pinus pinea*, *Pinus pinaster*, *Pinus halepensis*; Vegetazione annua delle linee di deposito marine; Perticaia costiera di ginepri (*Juniperus* spp.); Erbari di posidonie; Dune mobili embrionali; Formazioni di *Euphorbia dendroides*; Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

ciò premesso,
considerato che:

- a fronte delle perplessità sollevate con la DD n. 44/2013, con cui si è disposto l'assoggettamento a valutazione appropriata dell'istanza in oggetto, l'elaborato "Valutazione di incidenza ambientale - Procedura di valutazione appropriata" pone in evidenza che l'attuale funzione igienico-ricreativa-turistica delle pinete descritte è migliorata dall'attuazione dell'istanza in esame: in effetti la fruizione indiscriminata di aree con le caratteristiche sopra descritte può rappresentare una notevole fonte di pressione, visto che l'accesso dei mezzi motorizzati, il camminamento incontrollato, col conseguente calpestio e danneggiamento della vegetazione, unitamente agli effetti correlati, quali abbandono di rifiuti, aumento del rischio incendi, rappresentano i principali fattori di minaccia per le aree pinetate

prevalentemente nel periodo estivo; a tal riguardo il progetto proposto porrà rimedio attraverso la posa in opera di staccionate in legno che, contrariamente a quanto accade oggi, consentiranno l'accesso esclusivo di fruitori a piedi che percorreranno tratturi già esistenti opportunamente delimitati al fine di ridurre l'interferenza con la vegetazione presente. Al pari le aree gioco, gli attrezzi ginnici ed i percorsi avventura saranno collocati in prossimità di zone prive di sottobosco (pag. 33). Sempre al fine di regolamentare la presenza antropica, le aree di intervento, fruite prevalentemente nel periodo estivo, attualmente prive di custodia saranno monitorate tutto l'anno da personale di vigilanza addetto alla gestione delle aree. Inoltre, le azioni di manutenzione ordinaria, quali la rimozione e l'allontanamento del materiale secco, permetteranno di limitare notevolmente il rischio incendi (pag. 34);

- circa l'impatto sulla fauna nel citato elaborato si afferma che le specie dell'avifauna di interesse conservazionistico presenti nel contesto in oggetto, sono legate prevalentemente agli ambienti umidi e non alle aree pinetate; peraltro, visto che la fruizione della pineta avverrà prevalentemente nel periodo estivo, in tale intervallo temporale non ci sarà interferenza con la nidificazione dell'avifauna che popola il parco naturale regionale "Litorale di Ugento". Inoltre, la maggior parte delle specie migratorie avranno già lasciato il territorio e pertanto non risentiranno di un'eventuale azione di disturbo (pag. 39);

- alla luce di quanto sopra il proponente segnala che la fruizione controllata dell'area boscata, anche in relazione ad impatti cumulativi con analoghe proposte progettuali che prevedono altresì la fruizione controllata, non determina un ulteriore fattore di pressione che aggrava i livelli di fragilità del contesto territoriale né si rilevano impatti potenzialmente cumulabili con quelli generati dalla forte presenza antropica nelle aree circostanti legati all'adiacenza con strutture turistiche, strade e civili abitazioni. L'intervento proposto non eliminando o frammentando nessun habitat caratterizzato da elevata suitability per le specie della fauna e della flora di elevato valore conservazionistico, non interferisce né con la loro mobilità né con le loro esigenze alimentari (pagg. 41-42);

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non poter determinare o sottrazione degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Lecce), la Provincia di Lecce, il Comune di Ugento, anche in qualità di Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Litorale di Ugento", per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Litorale di Ugento", cod. IT9110035, si ritiene non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

- la fruizione dell'area dovrà essere interdetta durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio;

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

- in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

- la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

- tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat

di interesse comunitario e/o prioritari;

- gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
- il tracciato dei sentieri e delle aree di sosta dovrà essere mantenuto a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno degli stessi non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
- gli ateliers dovranno essere compatibili con l'ambiente boschivo e non devono provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati; essi non potranno essere posizionati su piante di alto fusto vetuste, portasemi, di particolare pregio naturalistico e scientifico né su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
- i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
- all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
- gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo.

Vista la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visto l'art. 1 c. 1 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la D.G.R. 304/2006;

Vista la D.G.R. 2250/2010;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché

dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione politiche
energetiche, VIA e VAS,

DETERMINA

- di esprimere parere favorevole con prescrizioni ai fini della valutazione di incidenza per il progetto di “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi in due aree del Parco naturale regionale ‘Litorale di Ugento’” proposto dal Comune di Ugento che beneficia di finanziamento pubblico attraverso la Misura 227 Azione 3 “Valorizzazione turistico ricreativa dei boschi” PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Ugento;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità) e al Servizio Agricoltura regionali, alla Provincia di Lecce, al Corpo forestale (Coordinamento provinciale di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
